

Codice A1820C

D.D. 16 gennaio 2024, n. 74

BICB18/2023 - Concessione demaniale breve per taglio piante in area demaniale lungo il Torrente Elvo - località Cascina Annetta nel Comune di Cerrione (BI). Richiedente: ZIA PAOLA



ATTO DD 74/A1820C/2024

DEL 16/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BICB18/2023 – Concessione demaniale breve per taglio piante in area demaniale lungo il Torrente Elvo – località Cascina Annetta nel Comune di Cerrione (BI).
Richiedente: ZIA PAOLA

Premesso che

- in data 13 novembre 2023, con nota protocollata al n. 48453/A1820C, la Sig.ra PAOLA ZIA, titolare dell'onomina Azienda Agricola, residente *omissis* – CF *omissis*, ha presentato una richiesta di Concessione Breve per l'autorizzazione al taglio piante su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato Torrente Elvo località Cascina Annetta, in comune di Cerrione (BI);
- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali e la relazione forestale, a firma del tecnico Dott. Giulio Michele Monti, nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto nonché la relativa documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 50398 del 23 novembre 2023
- l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cerrione (BI) dal 27 novembre 2023 al 12 dicembre 2023 con avviso n. 758/2023, senza osservazioni ed opposizioni di sorta come comunicato dal Comune di Cerrione con nota prot n. 1499/A1800A del 15 gennaio 2024;

Considerato che

- l'intervento proposto in progetto prevede un taglio di utilizzazione del robinieto su area demaniale, e che il medesimo è previsto su una superficie di 15400 mq;
- in sede progettuale è stato previsto un prelievo di ca. 1378,5 q.li di legname, cui attribuire un valore di macchiatico positivo;
- al fine di mantenere inalterata l'entità del prelievo, quest'ultimo potrà essere leggermente più intenso oltre il limite dei 10 m. dal ciglio di sponda, rispettando comunque il limite minimo di copertura da rilasciare del 10%;
- sulla base delle modalità di contrassegnatura delle piante da rilasciare, si ritiene utile che il

rilascio avvenga per gruppi; potranno essere rilasciate piante singolarmente solo per quelle in cui il rapporto diametro/altezza ne garantisca la stabilità;

- sempre in sede progettuale è stato definito un tasso di conversione pari a 8 q.li/mc; ne consegue che una massa di prelievo pari 1.378,50 ad €
- per quanto indicato sopra, è stato calcolato in sede progettuale un valore di macchiatico pari a 2.620,00 euro;
- in relazione alla tipologia di taglio concedibile, il valore delle piante interessate dall'esecuzione degli interventi è da intendersi pari a 2.620,00 euro;

Preso atto che

- il proponente ha provveduto al pagamento delle spese di istruttoria in data 11 novembre 2023 nella misura di euro 50,00;
- il proponente ha provveduto al pagamento del canone (valore di macchiatico) in data 10 gennaio 2024 nella misura di euro 2.620,00;

non sono pervenute osservazioni ed opposizioni di sorta;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.;
- il regolamento regionale 8/R/2011;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- la D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare la Sig.ra PAOLA ZIA, titolare dell'onomina Azienda Agricola, residente *omissis* – CF *omissis* ad eseguire gli interventi di taglio piante sul corso d'acqua denominato Torrente Elvo, località Cascina Annetta, in comune di Cerrione (BI) nelle aree individuate negli elaborati progettuali e nelle planimetrie allegate all'istanza citata in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nella planimetria allegata al progetto e dovrà essere conforme ai medesimi elaborati; eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate;
2. nella fascia entro i 10 m. dal ciglio di sponda si effettui una taglio manutentivo con il rilascio di una copertura di chioma almeno pari al 20%, conservando i soggetti più stabili;
3. al fine di mantenere inalterata l'entità del prelievo, quest'ultimo potrà essere leggermente più

intenso oltre il limite dei 10 m. dal ciglio di sponda, rispettando comunque il limite minimo di copertura da rilasciare del 10%;

4. il rilascio dovrà avvenire per gruppi; potranno essere rilasciate piante singolarmente solo per quelle in cui il rapporto diametro/altezza ne garantisca la stabilità;
5. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui; l'Azienda agricola ZIA PAOLA è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, dagli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spesa tutti i lavori che si dovessero rendere eventualmente necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. l'intervento dovrà essere limitato esclusivamente a quanto espressamente indicato in premessa e nella relazione agronomica allegata all'istanza;
7. le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza alla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i. ed al D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e per quanto non espresso, alle prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
8. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire al di fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica, alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia e al di fuori di aree di possibile esondazione così come prescritto dall'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e comunque ad una distanza maggiore di m. 4.00 come ai sensi del R.D. 523/1904;
9. non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno e tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
10. al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso l'Azienda agricola ZIA PAOLA dovrà provvedere ad informare questo Ufficio e il Comando Provinciale dei Carabinieri-Forestale di Biella della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione;
11. eventuali vie di esbosco, realizzazioni temporanee funzionali all'esecuzione degli interventi, dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 52 comma c) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
12. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
13. dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza.

La presente autorizzazione ha validità fino di anni 1 (uno) attenendosi comunque a quanto dettato dal D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 recanti norme di attuazione del Regolamento forestale regionale vigente.

Il presente provvedimento costituisce inoltre autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente Autorizzazione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di sessanta giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le rispettive competenze.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

I funzionari estensori
Franco De Battistini
Alberto Mugni

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli